

IN DIFESA DEI PROPRIETARI

E GIÙ LE MANI DALLA CASA,
«FONDO PENSIONE» ITALIANO

di Nicola Porro

Avetepresente quei film, in genere americani, in cui due o tre cattivoni immobilizzano e prendono a schiaffi il povero malcapitato, che subisce dolorosamente? Ecco. È quanto lo Stato italiano sembra voler fare nei confronti della classe media. Esageriamo? Seguite il nostro ragionamento e poi vediamo.

Per anni ci siamo affaticati a denunciare l'eccesso di fiscalità. Guardate che gli affari scappano, dicevamo. Più sono alte le tasse e minori sono gli incentivi a produrre reddito e ricchezza. E se non si produce, non si inventano nuovi posti di lavoro. La spirale diventa perversa. Troppe tasse, minori incentivi a produrre, fatturati e redditi più bassi, introiti fiscali che scemano. Tutte cose che abbiamo scritto in tutte le salse. Ed è purtroppo (...)

segue a pagina 2

Ecco il bullismo di Stato Tagliano le pensioni e tassano la prima casa

*Una moda tutta italiana: mettere
le mani su immobili e rendite
E il ceto medio è il più penalizzato*

(...) esattamente ciò che si sta verificando. Insomma, in questi anni non è morta la voglia di fare impresa e di mettere soldi da parte degli italiani, è semplicemente scappata altrove, all'estero. Abbiamo esportato per secoli mano d'opera volenterosa e a basso costo, oggi regaliamo più che cervelli (come si usa dire) fatturato: realizzato a Londra, Los Angeles, Shanghai, ovunque sia possibile arricchirsi senza sentirsi in colpa.

Torniamo dunque alla nostra metafora. Perché diciamo che ci hanno messo nell'ango-

lo e ci stanno riempiendo di calzotti? Non tutti sono potuti scappare. E chi è rimasto viene picchiato. Gli immobili, frenati dalle fondamenta, non possono scappare e le pensioni erogate dallo Stato non possono essere liquidate una tantum.

Pensionati e proprietari di casa hanno la sfortuna di avere tutti i beni al sole: metterci sulle mani è la cosa più semplice del mondo.

A vedere bene c'è un altro legame tra pensioni e prima casa. Quest'ultima non si è, in genere, autocostruita. È figlia dei risparmi di una vita: la gran par-

te degli immobili è stata comprata con mutui ipotecari. E, a loro volta, i risparmi sono quanto avanza dal proprio reddito di lavoro, una volta pagate le tasse e decurtate le spese di sopravvivenza. Insomma, la casa è stata comprata con quanto si è riusciti, negli anni, a mettere da parte. A seconda del proprio reddito, questo gruzzoletto investito nel mattone può essere stato più o meno grande. Ma per tutti si tratta di risorse che sono figlie di una prima tassazione. Cosa hanno fatto gli italiani? Hanno risparmiato come delle formiche, hanno paga-



dei Comuni

to interessi alle banche, che hanno prosperato, hanno alimentato il mercato dell'edilizia e oggi si trovano un immobile dove vivere. Sapete questa tiritera come si chiama nei Paesi anglosassoni che hanno sempre voglia in insegnarci qualcosa? Previdenza complementare, fondi pensione. Quello che vogliamo dimostrare è che la prima casa per gli italiani è ciò che un fondo pensione rappresenta per i cittadini dei Paesi considerati più evoluti. Nessuno si azzarderebbe a tartassare l'assegno di un fondo pensione, da noi invece nessun problema a tassare una rendita (puramente virtuale) che la nostra prima casa genererebbe. Non fatevi dunque ingannare quando vi dicono che all'estero tassano le case. Da noi la casa non solo l'abbiamo comprata con i frutti di un reddito netto tassato più che all'estero, ma essa ricopre anche quella funzione socio-economica che nei Paesi anglosassoni è svolta dai fondi pensione che, per tale motivo, sono agevolati fiscalmente.

Avete finalmente capito perché la nostra metafora bullista non è esagerata: picchiano solo chi non riesce a scappare e, per di più, chi non ha commesso nessuna ingiustizia.



IL SALASSO SUL MATTONE



TARI
Tassa sui rifiuti



IMU
Imposta municipale unica



TASI
Imposta sui servizi indivisibili

PROSSIME SCADENZE

2 rate previste



ALIQUOTE

Fino al
2,5
per mille

prima casa

Fino al
10,6
per mille

seconda casa
(Tasi + Imu)

0,8%

aumento possibile
per i comuni (tra prima
e seconda casa)

3,3
per mille

aliquota massima

11,4
per mille

aliquota massima*

*Su seconde case e tutti gli altri fabbricati si pagano sia l'Imu che la Tasi

Calcolato con le aliquote valevoli per il **2015**, se il Comune approva e pubblica le relative delibere entro e non oltre il **28 ottobre 2015**, altrimenti anche per il saldo si applicano le aliquote **Imu** del 2014.

Per la **Tasi** i Comuni possono prevedere scadenze diverse



Nel 2015

Imu e Tasi sono desunstate a salire

PAGAMENTO



Modello F24
Bollettino di cc postale

L'EGO

16 miliardi

I soldi che il governo deve trovare per rimborsare le mancate indicizzazioni delle pensioni

24 miliardi

Il gettito previsto dal governo nel 2014 da Imu e Tasi, le principali imposte sulla casa

BANCOMAT
La casa e le pensioni sono per lo Stato come un bancomat da cui servirsi



Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile